



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Comunità del Parco DEL 10/10/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE RETTIFICHE AL PERIMETRO DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL TICINO AI SENSI DELL'ART.18 C. 5 BIS DELLA LR 86/1983

LA COMUNITA' DEL PARCO

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

Richiamato l'art 18 c. 5 bis della LR 86/1983 che prevede *"Laddove i confini dei parchi coincidano con i limiti amministrativi dei comuni facenti parte dell'ente parco, i comuni, se riscontrano errori nella corrispondenza tra il proprio limite amministrativo e quanto riportato nelle tavole allegate alla legge istitutiva del parco o a eventuali successive modifiche, segnalano all'ente gestore del parco il confine corretto, previa deliberazione del consiglio comunale analiticamente motivata e in accordo con i comuni confinanti, evidenziando, altresì, le difformità riscontrate nel perimetro del parco. L'ente parco, verificate le difformità, propone alla Giunta regionale, con deliberazione della comunità del parco, la rettifica del perimetro per attestarsi sui corretti limiti amministrativi. Con deliberazione della Giunta regionale, pubblicata sul BURL è conseguentemente rettificato il perimetro del parco"*.

Richiamata la D.g.r. 8 febbraio 2016 - n. X/4793 "Modalità attuative dell'art. 18, comma 5 bis, della l.r. 30 novembre 1983, n. 86, in ordine alle rettifiche dei confini dei parchi (art. 18, comma 5 quater, l.r. 86/83)" che definisce le modalità per addivenire alla modifica dei perimetri dei parchi qualora si riscontrino difformità nei limiti amministrativi che fanno da confine, come di seguito dettagliato:

- fase 1: il Comune, se riscontra assenza di corrispondenza tra il proprio limite amministrativo e quanto riportato nelle tavole allegate alla legge istitutiva del parco o ad eventuali successive modifiche, con deliberazione del Consiglio comunale:

- motiva le discrepanze tra i due confini;
- allega la cartografia con evidenziate le differenze riscontrate ed il nuovo perimetro in rettifica;
- attesta l'accordo, con i comuni limitrofi alle parti di confine di cui si chiede la rettifica, relativamente ai nuovi limiti amministrativi;

- fase 2: il comune trasmette all'ente gestore del parco la delibera del Consiglio comunale di richiesta di rettifica, comprensiva delle cartografie, e dell'accordo/accordi con i comuni confinanti circa la condivisione dei limiti amministrativi, chiedendo la conseguente rettifica dei confini del Parco;

- fase 3: l'ente parco verifica le difformità segnalate dal comune e, con delibera della comunità del parco, approva le rettifiche al perimetro finalizzate esclusivamente ad attestarsi su corretti limiti amministrativi e provvede alla predisposizione di apposita cartografia in formato digitale georeferenziato ;

- fase 4: l'ente parco trasmette alla Giunta regionale l'istanza di rettifica del confine, corredata da tutta la documentazione e dalla cartografia in formato digitale georeferenziato, le cui indicazioni

tecniche saranno pubblicate sul sito della Direzione Generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - sezione «parchi e altre aree protette»;

- fase 5: la Giunta regionale, con propria deliberazione, prende atto del perimetro rettificato del parco e dispone il conseguente aggiornamento nelle banche dati regionali. Tale rettifica produce gli effetti di cui all'art. 142, comma 1, lett. f, del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Tenuto conto che il Parco lombardo della valle del Ticino interessa l'intero territorio amministrativo dei 47 Comuni che ne fanno parte e che il perimetro del Parco coincide con i confini comunali esterni.

Precisato che tale perimetro, come riportato nelle tavole di azzonamento del PTC approvato con DGR 2 agosto 2001 n. 7/5983, ricalca i confini amministrativi dei Comuni come riportati sulla carta tecnica regionale.

Rilevato, in particolare, che il confine di San Martino Siccomario nella sua porzione sud-ovest definisce il perimetro del Parco per il tratto di competenza.

Vista la nota prot. 6945 del 05.07.2019 con cui il Comune di San Martino Siccomario ha trasmesso copia della delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27.06.2019 ad oggetto "Presenza d'atto della rettifica del perimetro comunale sulla cartografia regionale da parte di Regione Lombardia" (allegato 1).

Rilevato che con la suddetta delibera si prende atto che, a seguito della segnalazione da parte del Comune di San Martino Siccomario di errori nei confini comunali (tra San Martino e Cava Manara) riportati sulla carta tecnica regionale, Regione Lombardia ha provveduto alla correzione dei suddetti errori sulla cartografia regionale, come comunicato con nota del 14.2.2011 prot. 3823 (allegato 2).

Vista l'istruttoria tecnica del competente Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS (allegato 3) atta a verificare le difformità segnalate dal Comune di San Martino Siccomario, come già riconosciute e rettifiche da Regione Lombardia, e già recepite negli strumenti di pianificazione di San Martino Siccomario e Cava Manara.

Richiamata la delibera di Consiglio di Gestione n. 105 del 3/10/2019 con cui è stato avviato l'iter per la rettifica del perimetro del Parco regionale lombardo della Valle del Ticino attestandolo sul corretto confine di San Martino Siccomario, seguendo la procedura prevista dall'art. 18 c. 5 bis della L.R. 86/1983, come specificata dalla DGR 4793/2016.

Vista la cartografia appositamente redatta dal settore Pianificazione Paesaggio e GIS del Parco riportante il perimetro vigente del Parco regionale della valle del Ticino e le difformità rispetto al confine comunale (allegato 4) e il nuovo perimetro proposto che si attesta sul confine rettificato del Comune di San Martino Siccomario (allegato 5).

Rilevato che per il presente atto non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi sul bilancio né sulla situazione patrimoniale dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

Verificata la propria competenza ai sensi della D.G.R. 8 febbraio 2016 - n. X/4793;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art.49, comma 1, del D.L.gs n°267/2000;

Con voti

DELIBERA

Per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto della rettifica dei confini comunali tra i Comuni di San Martino Siccomario e Cava Manara, come riportati sulla cartografia regionale e come attestato da Regione Lombardia con nota del 14.2.2011 prot. 3823;
2. Di applicare l'iter per la rettifica del perimetro del Parco regionale della Valle del Ticino, ai sensi dell'art. 18 c. 5 bis della LR 86/1983, in conseguenza della rettifica di cui al punto 1);
3. Di approvare la rettifica del perimetro del Parco regionale della Valle del Ticino finalizzata ad attestarsi sui corretti limiti amministrativi del Comune di San Martino Siccomario, come rappresentata nella cartografia allegata al presente atto (allegato 5);
4. Di demandare al Settore Pianificazione Paesaggio e GIS dell'Ente la trasmissione della presente Deliberazione a Regione Lombardia per la presa d'atto da parte della Giunta regionale del perimetro rettificato del Parco.

Quindi stante l'urgenza di provvedere in merito

LA COMUNITA' DEL PARCO

Con successivi voti

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

Proposta di deliberazione N.611 del 10/10/2019

Deliberazione Comunità del Parco N° ___ del ___/___/___

Oggetto:

APPROVAZIONE RETTIFICHE AL PERIMETRO DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL TICINO AI SENSI DELL'ART.18 C. 5 BIS DELLA LR 86/1983

Il Responsabile del procedimento: _____

FRANCESCA TROTTI

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Testo	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	10/10/2019	FRANCESCA TROTTI	

Note: _____